

Un momento fondamentale per la vita democratica della città

I cittadini di Arezzo eleggono oggi i consigli di quartiere

I nuovi organismi del decentramento saranno 11, ciascuno formato da 16 consiglieri. Si approfondisce una esperienza già radicata nelle varie zone - Il decisivo impegno unitario dei partiti - Una più incisiva e ampia presenza delle masse nelle istituzioni - Nuovi centri di aggregazione

Un appello del segretario della Federazione comunista

Il voto al PCI per una reale partecipazione

Oggi e domani ad Arezzo si vota. Si vota per scegliere i nuovi organismi che appaiono più corrispondenti ai problemi reali dei quartieri, della città e delle frazioni; quei cittadini che riscuotono fiducia per l'impegno e la capacità di mettere al servizio dei nuovi consigli di circoscrizione.

È questa una elezione del tutto nuova. Nuova perché con essa non si decide del governo del Paese e neppure di quello della Regione, della Provincia, del Comune. Si decide, comunque, una cosa molto importante. Si decide la nascita e la formazione di nuove e qualificate sedi che consentano a tutti i cittadini di partecipare, giorno per giorno, a tutte le scelte politiche e amministrative e di decidere direttamente sui problemi importanti del quartiere, o della loro frazione. Si costruisce anche in questo modo, un nuovo modo di governare la città ed il territorio.

Insomma, il consiglio di circoscrizione viene davvero a costituirsi come un nuovo e decisivo anello di quel ricco sistema democratico che sempre di più deve avvicinare il potere, lo Stato e le altre istituzioni, alle masse. È di un rapporto nuovo con il Comune, come con lo Stato, i cittadini hanno bisogno, per diventare ancora di più protagonisti della vita politica e sociale, per appropriarsi di tutti gli spazi possibili e necessari per un governo realmente democratico, per un controllo permanente dal basso.

Ieri le Regioni, oggi i consigli di circoscrizione, mentre sono in funzione, hanno permesso per esserlo i comprensori socio-economici, le comunità montane, i consorzi sociali, i distretti, i comitati, i nuovi organismi di programmazione settoriale del territorio: avanza in questo modo un processo di decentramento profondo dello Stato, il cui Stato realmente democratico e partecipato così come previsto dalla nostra Costituzione repubblicana, ma che per tanti anni è stato negato dalla DC che ha invece concepito un tipo di Stato autoritario e accentratore, profondamente separato dalle masse. E al servizio del proprio sistema di potere e di controllo. È questo nuovo modo di essere dello Stato, questa più ampia e incisiva presenza delle masse nelle istituzioni, questo esercizio di controllo dal basso di tutti i meccanismi e centri di decisione e di condizionamento che anche per un nuovo e democratico governo dell'area mia. È il Comune con i suoi consigli di circoscrizione, è il comprensorio, la Regione, il Parlamento, che devono recuperare tutte le intere funzioni di decisione e di controllo sulle scelte di politica economica. Quelle scelte che si chiamano orientamento degli investimenti, sviluppo equilibrato del territorio, uso razionale delle risorse, espansione e qualificazione dei servizi sociali, sviluppo ordinato della società, che devono essere sottostate a una logica privatistica e di grandi gruppi monopolistici e affaristi, invece, ad un potere pubblico e democratico.

Potere di decisione

Ecco allora perché anche i consigli di circoscrizione significano dare una risposta agli stessi problemi della crisi economica e sociale. Significa, cioè rivendicare da parte dei lavoratori e dei cittadini, un potere di decisione e di controllo sui problemi e sugli indirizzi da perseguire per uscire dalla crisi; significa rivendicare una discussione pubblica ed una decisione veramente democratica sul modo giusto di ripartire quegli stessi servizi che oggi si pongono come necessari.

Il consiglio di circoscrizione è dunque un nuovo strumento che esalta la democrazia e che, saldando le istituzioni alle esperienze di base, favorisce la partecipazione democratica spontanea e il suo fatto organizzativo, dà forma e contenuto a quella richiesta di decidere, così largamente presente tra le masse e di coinvolgere dai giovani e dalle donne. Il consiglio di circoscrizione nasce quindi per dare nuovo vigore alla partecipazione dopo le esperienze non sempre positive dei vecchi consigli di quartiere, nasce come punto di riferimento per rivitalizzare tutti i momenti di presenza democratica delle masse, nella fabbrica, nella scuola, nel quartiere; si pone come un nuovo centro di aggregazione per consentire un più stretto rap-

porto tra Comune e cittadini tra fabbrica e territorio, scuola e quartiere, città e campagna. Oggi è dunque importante andare a votare, così come lo era tutte le altre volte. I comunisti in primo luogo, devono sentire tutto il peso e la responsabilità di questo nuovo impegno. Sono stati i comunisti, insieme alle altre forze di sinistra che amministrano il Comune di Arezzo, a volere i consigli di circoscrizione e, dunque, queste elezioni. Sono stati soprattutto i comunisti ad impostare e svolgere una campagna elettorale tutta tesa ad un ricco dibattito con i cittadini, al confronto con le forze sociali e culturali, con le altre forze politiche. Possiamo certo dire che grazie soprattutto al nostro lavoro la campagna elettorale ha segnato una importante occasione perché larghe masse di cittadini acquisissero ulteriori elementi di conoscenza e di coscienza di questa novità e grande idea presentata dai consigli di circoscrizione.

Il lavoro dei militanti

Non un voto, dunque, deve mancare all'appello. Non un voto deve andare disperso o perduto, avendo anche presente che queste elezioni sono generali in quelle zone dove il nostro partito partecipa a liste unitarie e non è presente con il proprio simbolo. Ancora una volta, come in precedenti elezioni, centinaia e centinaia di militanti comunisti hanno lavorato duramente. Hanno suonato migliaia di campanelli, hanno parlato e discusso con tanti cittadini, hanno consentito uno svolgimento intenso ma civile della campagna elettorale: in questo modo hanno un nuovo, grande servizio non solo al partito, ma al quartiere, alla frazione, alla città, alla democrazia. Ancora una volta, tutte le organizzazioni di partito, ai comitati, a tutti coloro che hanno lavorato insieme a questa campagna elettorale, vadano un caldo ringraziamento ed un ultimo appello ad utilizzare anche le ultime ore di libertà di voto, per insegnare a votare, per conquistare anche solo un altro voto alle liste unitarie ed alle liste del Partito comunista.

È stata proprio la linea profondamente unitaria perseguita dal nostro partito, la ricerca permanente di un dibattito e di un confronto di massa sui problemi del quartiere e del Comune, la valorizzazione di tutte le esperienze unitarie e democratiche che ci ha portati ad oggi. In questo modo la DC si è trovata però isolata e contrapposta non solo ai comunisti, ma a tutte le altre forze democratiche, comuniste e socialdemocratiche, repubblicane e perfino liberali che invece, sia pure partendo dal proprio punto di vista, hanno compiuto uno sforzo serio di analisi e di confronto sui problemi.

Il voto di ogni assente dunque anche il significato di condanna di questa linea assurda della DC, una linea che è contraria agli interessi del quartiere e della città, ma non ad unire e a dividere i cittadini, puntando scopertamente perfino a recuperare dei voti fascisti in libertà dopo la decisione del MSI di non partecipare a queste elezioni.

Anche per questo ogni voto non deve essere disperso e un obiettivo auto della DC. Arezzo deve uscire anche da questa prova dando ancora una volta dimostrazioni di partecipazione democratica, della sua volontà di puntare a nuovi traguardi di progresso sociale e di convivenza civile, con l'unità di tutte le sue energie materiali, culturali, ideali.

Oggi si vota per dare alla nostra città questo avvenire. Un voto responsabile per l'unità, per andare avanti, è un voto alle liste unitarie, è un voto al Partito comunista italiano.

Vasco Giannotti
Segretario
Federazione PCI



A sinistra: il simbolo della lista unitaria «PARTECIPAZIONE POPOLARE», presentato nelle circoscrizioni di Fiorentina e Giotto. Al centro: il simbolo della lista «GESTIONE UNITARIA», che rappresenta la lista unitaria nella circoscrizione di Quarrata. Nelle altre otto circoscrizioni, non essendo state presentate liste unitarie, il PCI si presenta con il proprio simbolo (a destra).

I candidati del PCI e delle liste unitarie

Circoscrizione n. 1

- Quarrata
1) Carmine MECCA
2) Mario Antonietta SOLDANI
3) Sergio ANGIOLETTI
4) Angelo ANGIOLINI
5) Domenico BARTOLI
6) Franca CARBONI
7) Carlo CEROPOLINI
8) Giustino CILENBRINI
9) Ivo DURANTI
10) Angelo GORI
11) Antonio GRASSI
12) Giuliano LANDINI
13) Massimo LANDINI
14) Valentino MARRAGHINI
15) Patrizio METOZZI
16) Luciano PERUZZI
● Simbolo: Due archi con falce e martello e dicitura GESTIONE UNITARIA

Circoscrizione n. 2

- Ceciliano
1) Giovanni RALLI
2) Lino BONINI
3) Otello ACQUISTI
4) Luigi FIACCHINI
5) Gloria SENESI
6) Mario GHINASSI
7) Florido SASSELI
8) Lorenzo BADI
9) Federica CARLINI
10) Enrico CECCONI
11) Leonardo MONDANI
12) Gloria GERVASI
13) Calvanese
14) Ruello INDIANI
15) Hario NOVATORI
16) Mario ROSSI
17) Elena VALENTINI
18) BIGAZZI
● Simbolo: PCI

Circoscrizione n. 3

- Indicatore
1) Gilberto BORGOGNI
2) Morfeo GIORDANO
3) Domenico FORNAINI
4) Mario BISERNI
5) Massimo PAGLICCI
6) Franco MAZZI
7) Benedetto SALVI
8) Piliato NOBRI
9) Giocando CEROFOLINI
10) Patrizio VERDELLI
11) Nadia MENABONI
12) Giovanni ISOLANI

Circoscrizione n. 4

- Fiorentina
1) Alessandro BONCOMPAGNI
2) Giancarlo CAMAIANI
3) Margherita CAPORALI
4) Luciano CHIOUCCI
5) DEL BRENNIA
6) Annamaria CHIELLI GARGANO
7) Bruno ROSSETTI
8) Roberto FRANCESINI
9) Paolo GIOMMONI
10) Bruno GIOVANNINI
11) CIRINEI
12) Luciana LOSI
13) Matteo MARTELLI
14) Evaristo MONDANI
15) Annamaria PAPINI
16) GIANNELLI
17) Alessandra PEDONE
18) Leonardo SASSELI
● Simbolo: Palazzo comunale con la dicitura PARTECIPAZIONE POPOLARE

Circoscrizione n. 5

- Pesciola
1) Angiolo ARRIGUCCI
2) Angiolo BORRI
3) Sabatino DI NINO
4) Francesco CANESCHI
5) Giancarlo CANESCHI
6) Moreno CARLONI
7) Settimio CORADESCHI
8) Remo GIACINTI
9) Giampiero GIUNTI
10) Mauro LALLETTI
11) Rolando MORINI
12) Mario PRATESI
13) Fausto SANDRINI
14) Lorenzo SALETTI
15) Massimo VANNINI
16) Norina VIERI CORA
17) DESIDERI
● Simbolo: PCI

Circoscrizione n. 6

- Saione
1) Umberto GAUCCI
2) Pierluigi MANNOZZI
3) Enzo BIDDINI
4) Igino MATERAZZI
5) Daniela MENOZZI

Circoscrizione n. 7

- Trento-Trieste
1) Sestilio BALDINI
2) Giovanna ALLEGRETTI
3) Agostinelli
4) Silvano AMATUCCI
5) Dino BAGLIONI
6) Carla BRACCIALI
7) Bruno FALUSTI
8) Dante LANDUCCI
9) Alessandro MORELLI
10) Livia PACINI CORSI
11) Leonardo PALAZZI
12) Rosalinda PENNELLINI
13) Enzo PICCOLETTI
14) Natale SARRINI
15) Silvio SEMBOLONI
16) Paolo SISI
17) Massimo SPADINI
● Simbolo: PCI

Circoscrizione n. 8

- Olimo
1) Elio FATTORINI
2) Orlino NOCCIOLINI
3) Piergiuseppe STANGHINI
4) Alvaro GARAPPELLI
5) Mauro COLLANI
6) Alvaro CONTI
7) Giancarlo GADDECHI
8) Fulvio DEL BIMBO
9) Guerrino FRESCUCCI
10) Giovanni FURIOSI
11) Alberto GARDINI
12) Vasco MALENTACCA
13) Marcella PORETTI
14) Roberto SACCHETTI
15) Beniamino SORRINI
16) Giorgio VIGNALI
● Simbolo: PCI

Circoscrizione n. 9

- Giotto
1) Marta CECCHINI
2) Guido CHECCACCI
3) Enzo CIGNI

Circoscrizione n. 10

- Palazzo del Pero
1) Danilo BROZZI
2) Loretta SANDRONI
3) Vittorio PETRILLI
4) Antonio PASINI
5) Remo FAGIOLI
6) Gina ANNETTI SANDRONI
7) Antonio BANELLI
8) Domenico PETRUCCI
9) Fosco OMARINI
10) Giuseppe BANELLI
11) Leo FRANCESCHI
12) Pietro PETRILLI
13) Riccardo ANDREOTTI
14) Donato FRANCESCHI
15) Donato NOCENTINI
16) Bruno FALCINELLI
● Simbolo: PCI

Circoscrizione n. 11

- Rigulino
1) Dino GIANI
2) Gino CACIOLI
3) Gino CACIOLI
4) Silvano VIANI
5) Vittorio SBRAI
6) Pasquale MEACCI
7) Luigi NOCENTINI
8) Riccardo ANDREOTTI
9) Angelo MARCHETTI
10) Dino BIZZARRI
11) Angiolo ROSSI
12) Primo GALLORINI
13) Lorenzo POMPONCI
14) GALLORINI
15) Fabio SINATTI
16) Roberto DRAGONI
● Simbolo: PCI

Come, dove, quando si vota

I 142 seggi elettorali istituiti nel territorio del comune di Arezzo resteranno aperti fino a mezzanotte, per tutta la giornata di domenica 28 novembre (dalle 6 alle 23) e la parte del lunedì 29 (dalle 7 alle 14). In ogni seggio, che sarà composto di 7 persone, lo spoglio delle urne inizierà immediatamente dopo la chiusura delle operazioni di voto nella tarda serata di lunedì, quindi, si conosceranno i risultati finali di tutte le circoscrizioni.

In ogni consiglio di circoscrizione saranno eletti, in base alla legge nazionale sul decentramento approvata dal Parlamento nell'aprile del 1975, 16 consiglieri. Il loro mandato sarà di 5 anni. Il loro mandato sarà di 5 anni. Il loro mandato sarà di 5 anni.

Ad ogni elettore verrà consegnato un foglio di voto con una scheda in cui si dovranno indicare le preferenze. Il foglio di voto sarà consegnato all'elettore in base alle sue preferenze, scrivendo sulla scheda i nomi dei candidati e il loro numero di lista. Nelle circoscrizioni di Ceciliano, Indicatore, Pesciola, Saione, Trento-Trieste, Olimo, Palazzo del Pero e Rigulino il PCI è presente con il proprio simbolo e quello di Quarrata, Fiorentina e Giotto i comunisti invitano gli elettori a votare per le liste unitarie e a "Gestione Unitaria".

TOMEI

Confezioni Darsena
VIAREGGIO

Continua
LA GRANDE VENDITA

A PREZZI INCREDIBILI
OGGI PIU' DI IERI

Vasco Giannotti
Segretario
Federazione PCI

La funzione dell'ASILO-NIDO per mitigare la crisi economica

In questo periodo di crisi economica, i soldi che si guadagnano non bastano mai per soddisfare le molteplici esigenze: ci sono i bambini, ci sono le mamme, ci sono i padri, ci sono i nonni, ci sono i fratelli, ci sono le sorelle, ci sono i vicini di casa, ci sono gli amici, ci sono i parenti, ci sono i conoscenti, ci sono gli estranei, ci sono tutti. E tutti hanno bisogno di un posto dove stare, di un posto dove crescere, di un posto dove imparare, di un posto dove divertirsi, di un posto dove essere felici. È qui che entra in gioco l'asilo-nido. È qui che si crea un ambiente sano, un ambiente sicuro, un ambiente sereno. È qui che si forma il carattere, si sviluppa l'intelligenza, si affina il gusto, si impara a convivere, si impara a rispettare, si impara a dare e a ricevere. È qui che si prepara il futuro.

ARREDAMENTI NOCCIOLINI

GRANDE FIERA DEL SALOTTO

DAL 25 NOVEMBRE AL 31 DICEMBRE

Tutti vincitori con la nuova iniziativa NOCCIOLINI

Ad ogni mobile è attaccata una busta con un buono acquisto del valore da Lire 5000 a Lire 500.000.

Per vincere è sufficiente acquistare un qualsiasi pezzo di arredamento NOCCIOLINI.

ARREDAMENTI NOCCIOLINI

PIEVE AL TOPPO (AR) - TEL. 0575/49266

ATTENZIONE ALLE SPESE INUTILI!

CONTRO IL CAROVITA UN SICURO RISPARMIO ACQUISTANDO ALL'INGROSSO!

Congelando con IGNIS farete un affare sicuro

Offriamo congelatori modelli da 70 a 610 litri a offerta speciale

Rivolgetevi alla Ditta Luigi Bendinelli - Pisa - la quale ricorda alla sua affezionata clientela di visitare i vasti saloni del LAMPADARIO in cui troverete le ultime novità a prezzi veramente onesti.

Visitandoci Ve ne renderete conto personalmente

luigi bendinelli

FORNITURE ELETTRICHE - LAMPADARI - ELETTRODOMESTICI - RADIO-TV

Via S. Maria n. 80-84 - 56100 PISA - Telef. Uffici 44.110

FINO AL 15 DICEMBRE

PELLICCE ECCEZIONALI PREZZI ECCEZIONALI

Marcella chic

LIVORNO - Via Grande, 153 - Tel. 34065